



COPIA

Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 9 dell'ordine del giorno della seduta del 28 / 11 / 2013

N. <u>62</u> del Reg.	Oggetto: Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000, derivante dalla sentenza n.603/2012 emessa dal Tribunale di Trani in favore della Società AGRILAROSA s.r.l.-
Data: <u>29 / 11 / 2013</u>	

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno 29 del mese di novembre, alle ore 0,05 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Avv. Donato Susca

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio		x
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe		x
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro		x
13) Cozzoli Emanuele	x	
14) De Noia Francesco	x	
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe		x
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo		x
26) Tortosa Giuseppe		x
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso	x	
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo		x
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico	x	

Totale presenti n. 23 Totale assenti n. 10

Viene dato atto che è presente la Dirigente di Ragioneria dott.ssa Grazia Marcucci.

Il **Presidente** presenta al Consiglio la proposta di deliberazione a firma del Sindaco - Assessore ad interim al ramo, , munita dei predetti pareri tecnico-amministrativo e contabile dei Dirigenti al ramo, iscritta al punto n.9 dell'o.d.g., avente per oggetto:” **Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell’art.194 del T.U. sull’ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, derivante dalla sentenza n.603/2012 emessa dal Tribunale di Trani in favore della Società AGRILAROSA S.r.l.**” e depositata agli atti.

Interviene il **Cons. Laurora Francesco** per esprimere voto contrario.

Quindi il **Presidente** come da resocontazione dattiloscritta allegata, stante la decisione di estendere l’emendamento come innanzi approvato a tutte le altre proposte concernenti debiti fuori bilancio e con le precisazioni in merito espresse dal **Segretario Generale**, dà lettura dell’emendamento nel testo che segue, dando atto che sullo stesso è stato espresso parere tecnico favorevole dal Dirigente, come depositato agli atti:

“” **di dare atto che il presente riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e/o omissioni e fatte salve le azioni di rivalsa; in proposito il Segretario Generale, garante della legalità dell’azione amministrativa dell’Ente, provvederà affinché siano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa che saranno comunicate al Consiglio Comunale, in caso positivo alla Corte dei Conti**””.

Viene dato atto che si è allontanato dall’aula il Cons. Santorsola, per cui i presenti passano da 23 a 22.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, l’emendamento come innanzi riportato.

La votazione riporta il seguente risultato:

presenti:	n.22
assenti:	n.11 (Operamolla, Trimini, Franzese, Corrado, Savino, Paolillo, Maiullari, Tortosa, Cognetti, Avantario, Santorsola)
voti favorevoli:	n.22 (Riserbato, Ferrante, De Toma, Gargiuolo, Ferri, Lima, Musci, Cozzoli, De Noia, Di Modugno, Scagliarini, Sonatore, Di Leo, Brescia, Gagliardi R., Danascelli, Di Pinto, Altamura, Gagliardi G.,Laurora Tommaso,De Laurentis,Laurora F.sco)

L’emendamento viene dichiarato approvato all’unanimità dai **22** Consiglieri presenti e votanti.

Non essendoci altri interventi, il **Presidente** pone in votazione, per appello nominale la proposta di deliberazione agli atti in uno all’emendamento come innanzi approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

presenti:	n.22
assenti:	n.11 (Operamolla, Trimini, Franzese, Corrado, Savino, Paolillo, Maiullari, Tortosa, Cognetti, Avantario, Santorsola)

voti favorevoli: n.18 (Riserbato, De Toma, Gargiuolo, Ferri, Lima, Musci, Cozzoli, De Noia, di Modugno, Scagliarini, Sonatore, Di Leo, Brescia, Gagliardi R., Damascelli, Di Pinto, Altamura, Gagliardi G.)
voti contrari: n. 1 (Laurora F.sco)
astenuti: n. 3 (Ferrante, Laurora Tommaso, De Laurentis)

La proposta, come emendata, viene dichiarata **approvata**.

Il **Presidente**, quindi, propone e pone in votazione per alzata di mano il conferimento della immediata eseguibilità al provvedimento testè approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

presenti: n.22
assenti: n.11 (Operamolla, Trimini, Franzese, Corrado, Savino, Paolillo, Maiullari, Tortosa, Cognetti, Avantario, Santorsola)
voti favorevoli: n.18 (Riserbato, De Toma, Gargiuolo, Ferri, Lima, Musci, Cozzoli, De Noia, di Modugno, Scagliarini, Sonatore, Di Leo, Brescia, Gagliardi R., Damascelli, Di Pinto, Altamura, Gagliardi G.)
voti contrari: n. 1 (Laurora F.sco)
astenuti: n. 3 (Ferrante, Laurora Tommaso, De Laurentis)

La proposta viene dichiarata **approvata**.

Pertanto,

RELAZIONE

PREMESSO CHE:

- con atto di citazione notificato in data 12.01.2007 la società AGRILAROSA S.r.l. in persona del suo legale rappresentante pro-tempore Sig. Sebastiano ACQUAVIVA, assistito e difeso dall'avv. Michele MASTRULLI, conveniva in giudizio davanti al Tribunale di Trani questo Ente al fine di vedersi risarciti i danni arrecati al proprio autocarro FIAT IVECO tg. CJ999JM riportati nel sinistro (sbandava a causa della presenza di numerose buche, sconessioni ed avvallamenti occultate dalla presenza di acqua che rendeva tale insidia non percettibile alla normale diligenza del conducente) occorsogli in data 13.03.2006 e rivendicati nella misura di Euro 4.952,40;
- il Comune di Trani si costituiva ritualmente in giudizio al fine di far valere le proprie ragioni difensive;
- con sentenza n. 603/2012, pubblicata in data 10.07.2012 e notificata in forma esecutiva all'Ente in data 30.07.2012, il Tribunale di Trani, condannava il Comune di Trani al pagamento di Euro 2.749,34 oltre IVA ed agli interessi nella misura legale dalla data del fatto (13.03.2006), nonché a rimborsare, al procuratore dell'attrice, che si dichiara anticipatari, le spese del giudizio, che si liquidano in complessivi Euro 3.069,49 (di cui Euro 1.526,00 per diritti ed Euro 1.300 per onorari) oltre IVA e CAP come per legge, e ponendo a carico del convenuto le spese e le competenze della espletata CTU (già provvisoriamente liquidate con provvedimento del 09.08.2011) con obbligo di rimborso, in favore dell'attrice di quanto da quest'ultima a tale titolo eventualmente anticipato

VISTO l'atto di precetto notificato il 17.12.2012 con il quale la società AGRILAROSA S.r.l. in persona del suo legale rappresentante pro-tempore Sig. Sebastiano ACQUAVIVA ha rivendicato il pagamento della complessiva somma di Euro 8.422,34 oltre le successive occorrenze per effetto di quanto riconosciutogli dalla citata sentenza n. 603 del 2012;

VISTO l'atto di pignoramento presso terzi notificato in data 04.06.2013 al Comune di Trani, con il quale la società AGRILAROSA S.r.l. in persona del suo legale rappresentante pro-tempore Sig. Sebastiano ACQUAVIVA ha pignorato presso la Tesoreria Comunale – Banca Popolare di Bari filiale di Trani (terzo pignorato) le somme ivi depositate per conto del Comune di Trani sino alla concorrenza di Euro 12.500,00;

DATO ATTO che l'indisponibilità di risorse finanziarie sui competenti capitoli di spesa del contenzioso non hanno permesso la tempestiva liquidazione delle suddette somme nei 120 giorni previsti ex lege dal momento della notifica del titolo esecutivo;

VISTA l'ordinanza di assegnazione delle somme pignorate in favore della società AGRILAROSA S.r.l. in persona del suo legale rappresentante pro-tempore Sig. Sebastiano AQUAVIVA nella misura di Euro 9.228,23, somma effettivamente liquidata in suo dalla Tesoreria Comunale – Banca Popolare di Bari con atto del 04.06.2013;

RITENUTO pertanto doversi al riconoscimento del debito in favore della società AGRILAROSA S.r.l. in persona del suo legale rappresentante pro-tempore Sig. Sebastiano ACQUAVIVA attivando conseguentemente la procedura prevista dall'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione riportata in premessa;

Preso atto che le sezioni riunite della Corte dei Conti per la Sicilia, con sentenza n. 2/2005 hanno affermato - relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive - che la deliberazione del Consiglio al riguardo è meramente ricognitoria dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun potere discrezionale a riguardo;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 26/11/2013;

Visto l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.lgs. n.267/2000, e precisamente:

-parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente della II Ripartizione avv. Donato Susca, in data 20/11/2013;

-parere di regolarità contabile, in atti, espresso dalla Dirigente della III Ripartizione dott.ssa Grazia Marcucci:"dando atto che lo stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2013 risulta capiente per il finanziamento della predetta spesa" in data 20/11/2013;

Visto il verbale della III Commissione Consiliare in data 27/11/2013;

Udito gli interventi del Segretario Generale e dei Consiglieri di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

Visto l'emendamento come innanzi approvato;

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1) di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Trani n. 160/2012 a favore della società AGRILAROSA S.r.l. in persona del suo legale rappresentante pro-tempore Sig. Sebastiano ACQUAVIVA ed ammontante ad Euro 9.228,23;

2) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di Euro 9.228,23 con imputazione di pari importo sul codice 1.01.08.08 cap. 224 esercizio finanziario 2013, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;

3) “ di dare atto che il presente riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e/o omissioni e fatte salve le azioni di rivalsa; in proposito il Segretario Generale, garante della legalità dell'azione amministrativa dell'Ente, provvederà affinché siano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa che saranno comunicate al Consiglio Comunale, in caso positivo alla Corte dei Conti”

4) di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti di questo Comune;

5) di attivarsi per dare inizio alla denuncia, mediante segnalazione, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;

6) di dichiarare il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lvo. n. 267 del 2000.

AP/MC/as



9. Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, derivante dalla sentenza n. 603/2012 emessa dal Tribunale di Trani in favore della Società AGRILAROSA s.r.l.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Al punto numero 9 all'ordine del giorno. Questo provvedimento, come abbiamo detto prima, si ritiene già emendato come il precedente, quindi come il precedente emendamento è stato già approvato dal Consiglio Comunale. Alla proposta di deliberazione per il riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali derivante dalla sentenza 603 del 2012 emessa dal Tribunale di Trani in favore della società AGRILAROSA S.r.l. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 15, Laurora Francesco. Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA

Grazie Presidente. Anche qui si verte in un risarcimento danni a seguito di un insidia stradale. Infatti un veicolo a seguito di questa buca ha subito nel lontano 2006 dei danni. C'è stata una sentenza nel 2012. Ricordo a me stesso che le sentenze sono tutte esecutive e...è passata ingiudicata perché non è stata notificata, appellata dal Comune... Ad Ottobre 2012, Ottobre/Novembre 2012 è questo credi., questo debito fuori bilancio si è consolidato nel bilancio 2012 e non quando è stato pagato, a seguito del provvedimento del Giudice di esecuzione in data 4 Giugno 2013. A seguito di questa sentenza il Comune di Trani , e qui voglio fare una premessa...signor Sindaco. Lei Sindaco dal 1° Giugno del 2012, prima lei faceva parte e la maggior parte facevate parte dell'Amministrazione Tarantini del centrodestra . Questa è una problematica che non è che noi la rileviamo oggi, ma è una, diciamo, una problematica passata. Per cui la maggioranza poteva benissimo cercare di dare un indirizzo all'amministrazione e quindi...ma io non metto in dubbio che lei si sia prodigato per questo, però non è avvenuto. Nell'era Tarantini questo non è avvenuto e ad oggi nonostante un anno non ci risulta che l'ufficio legale sia stato...

(voci in sottofondo)

Lei ha fatto un intervento, sto [...] Allora, stavo dicendo...si...e quindi bisognerebbe potenziare l'ufficio legale. A me risulta che una unità sia stata distratta in un altro ufficio...comunque è un indirizzo dell'amministrazione, noi siamo all'opposizione e possiamo solo suggerire e quant'altro. Quindi, dicevo, questo è un debito...come sorte capitale e spese legali di 5.800€. A distanza di qualche mese,poi, aspettando la procedura esecutiva e l'assegnazione somma sono aumentati altri onorari, spese onorarie agli avvocati è lievitato a 9.950, cioè vi sono state 4.500€ in più per la procedura esecutiva. Quindi, secondo...preannuncio il voto contrario anche a questa proposta perché io ritengo non sia un debito fuori bilancio, cioè non va apportato al bilancio 2013, ma andava apportato in quello del 2012. Perché il credito, ripeto, si consolida il debito fuori bilancio per un titolo passato ingiudicato in quell'anno, non quando viene pagato. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie Consigliere. Quindi possiamo mettere ai voti la stessa, il riconoscimento del debito? Sì, io ho dichiarato in premessa della lettura che viene riportato l'emendamento approvato al punto precedente, quindi lo stesso emendamento verrà inserito in ogni provvedimento, in ogni proposta attinenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Noi ne prendiamo atto, ovviamente se c'è la volontà concorde e unanime di tutti penso non ci siano problemi, d'accordo? Cioè, non lo mettiamo in votazione, siccome è un emendamento fotocopia, replica di... perché vale per tutti, diciamo, tutti diciamo i debiti fuori bilancio è applicabile questo tipo di emendamento quindi non lo richiamiamo, lo diamo per approvato anche all'interno della singola delibera che stiamo trattando. Se siamo concordi lo possiamo fare

(voci in sottofondo)

Allora, possiamo semplicemente, perché rimanga a verbale... allora semplicemente perché rimanga a verbale, magari con l'ausilio del Segretario Generale potremmo anche dichiarare la stessa votazione fatta per... per lo stesso emendamento del provvedimento precedente, quindi darne atto solamente, va bene? Prego, la parola al Segretario Generale. Numero 2. Segretario Generale, se solo qualcuno è in regia però...

SEGRETARIO GENERALE DONATO SUSCA

Allora...io ritengo che su ogni proposta deliberativa, comunque, ci deve essere la traccia di votazione, quindi probabilmente sarà utile...al posto di fare l'appello nominale, visto e considerato che già era condivisa da reale atto che approvato all'unanimità, anche perché poi in sede di approvazione del provvedimento possono cambiare i numeri, io non posso avere discordanze, quindi [...]

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Allora, Consigliere De Laurentis sul provvedimento... allora... facciamo così... l'emendamento... allora si riporta integralmente in questo provvedimento il testo dell'emendamento approvato nel precedente provvedimento e lo si mette in votazione, stessa votazione con la differenza che manca il Consigliere Santorsola rispetto alla precedente votazione sul provvedimento dell'emendamento, quindi ne diamo atto, va bene? Quindi l'emendamento è approvato anche per questo provvedimento. Consigliere De Laurentis per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Grazie Presidente. Nel ribadire la dichiarazione di voto di astensione sul provvedimento perché è un debito fuori bilancio sicuramente da, da riconoscere ma che ha causato un danno e soprattutto perché il danno è del 2013 e di quest'anno, quindi si poteva benissimo evitare, quest'Amministrazione in carica già da tempo poteva benissimo evitare che si causasse quel danno. E anche per aggiungere, riguardo per un chiarimento per il Sindaco... qui ho la delibera per la Corte dei Conti n. 91 del 2013 che tra i vari criticità che ci imputava, imputava all'Amministrazione, mancata dozione di deliberazione per il riconoscimento di debiti fuori bilancio e diceva che alla data del 30 Settembre 2011 risultavano pignoramenti presso il

Tesoriere per 1.492.000. Anche per queste somme, ad oggi, non sono state adottate le delibere di riconoscimento dei relativi debiti fuori bilancio e quindi non possono essere assunti impegni successivi se prima non vengono riconosciuti debiti fuori bilancio. È evidente che, non solo da allora, ma quando è arrivata questa delibera dalla Corte dei Conti, l'Amministrazione aveva l'obbligo oltre che tecnico anche morale di non assumere impegni di spesa per chi...per qualsiasi cosa se non prima adempisse al pagamento di tutti i debiti latenti che aveva e riconoscesse tutti i pignoramenti e i debiti fuori bilancio di cui era in possesso, ed era chiaramente tutto a sua conoscenza. Per questo motivo l'Amministrazione è inadempiente nei confronti della sentenza e nei confronti della cittadinanza. Quindi voto in maniera di astensione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Allora possiamo mettere in votazione l'intero provvedimento così come emendato. Possiamo dare atto della stessa votazione del provvedimento precedente con, diciamo, l'assenza del Consigliere Santorsola... ah... allora ripetiamo la votazione, allora ripetiamo la votazione. No... io ho... sì... stava... stava, manca solo Santorsola rispetto alla votazione precedente. Siccome, immagino, siano votazioni identiche, giusto per accelerare, solo per quello. Allora, se possiamo... rip.. allora facciamo magari per alzata di mano? Posso fare per alzata di mano?

SEGRETARIO GENERALE DONATO SUSCA

Se i presenti sono rimasti gli stessi di allora, se no...io voglio...diamo per scontato che l'emendamento è approvato all'unanimità, chiaramente i presenti sul provvedimento potranno anche cambiare, l'importante che abbiamo almeno la traccia del provvedimento, provvedimento...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Allora, facciamo...propongo questo sistema se è d'accordo il segretario...allora , facciamo quest'ultima, questa votazione la facciamo regolarmente, come è stata sempre fatta, dopodiché se qualche Consigliere Comunale esce dall'aula è tenuto cortesemente ad avvisare il tavolo della presidenza e così ne possiamo dare atto e quindi non replicare in maniera errata, votazioni precedenti. Se siete d'accordo, va bene? Allora questa procediamo normalmente

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASTENUTO
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	ASSENTE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE

8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
12	CONSIGLIERE	SAMNO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASTENUTO
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASTENUTO
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	CONTRARIO
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

Quindi i voti favorevoli sono? 18 favorevoli, 3 astenuti e 1 contrario. Si mette in votazione immediata esecutività. Possiamo dare stessa votazione? Stessa votazione. 18 favorevoli, 3 astenuti e 1 contrario.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Donato Susca

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 2239 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 29 DIC 2013 al 28 DIC 2013
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 29 DIC 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

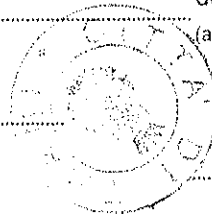
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 19 DIC 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, _____



IL SEGRETARIO GENERALE
Il Funzionario delegato

Avv. Donato Susca